

La KP-75 e il periodo d'oro del calcio finlandese

Date : 18 ottobre 2019

Jalkapallo. Significa calcio in finlandese. Per tanto tempo, il mondo del pallone ha ignorato la **Finlandia**, che negli anni ha sfornato pochi giocatori di rilievo. Gli appassionati, oltre a Jari Litmanen - ex di Barcellona e Ajax, considerato il miglior calciatore finlandese di tutti i tempi - ne ricordano ben pochi.

Ora, tuttavia, le cose stanno cambiando. Ci sono molti segnali che lasciano presagire un momento d'oro del calcio finlandese: la nazionale, nel girone di qualificazione agli europei, è seconda dopo l'Italia a cinque punti dalla terza, e con ogni probabilità staccherà il pass per **Euro 2020**- per la prima volta nella storia - insieme a noi; **Teemu Pukki**, la star della nazionale, con la maglia del Norwich ha avuto un inizio sfolgorante nella prima parte della **Premier League**, il campionato più importante al mondo, vincendo addirittura [il premio di giocatore del mese](#) (è il terzo finlandese della storia, dopo Sami Hyypia e Mikael Forssell). In tutto questo, c'è la piccola realtà del **Keravan Pallo-75**.

Provenienti da **Kerava**, cittadina a 30 minuti a nord di Helsinki, sono arrivati in Italia - passando da **Malpensa**- per partecipare alla Verona Cup. Si tratta di un torneo organizzato sul lago di Garda per ragazzi e ragazze dai 10 ai 19 anni. E nella categoria Under14, **sono arrivati primi**. «È una grande soddisfazione», ci dice, soddisfatto, l'allenatore della squadra Pasi Koivunen. I ragazzi, pronti per tornare in Finlandia, girano per l'aeroporto con il sorriso stampato in faccia. Il capitano, un alto centrale di difesa, ha lo sguardo sicuro; si fa fotografare con la coppa ben stretta tra le mani. Uno di loro indossa la divisa dell'Arsenal: «Sono un grande tifoso dei *Gunners*, come molti qui tra noi. Il mio giocatore preferito? **Pierre-Emerick Aubameyang**». Si riferisce all'attaccante dell'Arsenal, che con la provincia di Varese ha un legame particolare: i suoi due fratelli, Willy e Catilina, vivono da anni a **Gallarate**. E lui, quando finisce la stagione, torna sempre. Il legame nasce ai tempi del **Milan**, quando *Aub* giocava nelle giovanili (il Milan l'ha ceduto per 1 milione; l'Arsenal, per strapparlo al Dortmund, ne ha sborsati 64).

La Keravan Pallo-75 (o KP-75) è una realtà di calcio giovanile ben organizzata. Conta circa 200 coach volontari, tre allenatori a tempo pieno e un allenatore part time. E se la nazionale sta ottenendo ottimi risultati, il merito è anche loro: il difensore Jukka Raitala, colonna della nazionale con 46 presenze, attualmente al Montreal Impact, è cresciuto nel Keravan Pallo. Era titolare nella recente vittoria per 3-0 contro l'Armenia, che li ha avvicinati ulteriormente all'obiettivo storico. Per una piccola squadra, vedere un giocatore che ha successo non è solo motivo di orgoglio: i premi, come il contributo di solidarietà, possono rappresentare una risorsa preziosissima per queste realtà.

I campionati più grandi, come quello inglese, hanno condizionato e tutt'ora condizionano il calcio

finlandese. La Premier League è seguitissima, oltre che in Inghilterra, in tutti quei paesi in cui i campionati nazionali sono di livello relativamente modesto. Ma questo, evidentemente, non sta impedendo al calcio finlandese di sbocciare. La nazionale sta vivendo un momento magico da quando in panchina è subentrato [Markku Kanerva](#), ex insegnante di matematica, che ha permesso alla squadra di vincere il proprio girone di Nations League, e che adesso potrebbe qualificarsi agli europei senza passare dai playoff. E in Italia, per gli appassionati, c'è una pagina [Facebook](#) che segue costantemente la **Veikkausliiga**, la prima divisione finlandese.